

## **SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

### **1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PROFUMATORE SPRAY BOUQUET SMERALDO

Codice commerciale: 4000158

### **1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Uso raccomandato:

SU21 - Uso del consumatore: deodorante/assorbiodori spray per ambienti

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati in etichetta.

### **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore

Nuncas Italia S.p.A.

Via G. Keplero, 29

20019 Settimo Milanese (MI) - Italia

Tel. +39 02 3353561

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

ricercasviluppo@nuncas.it


### **1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02 66101029

## **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

### **2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### **2.2. Elementi dell'etichetta**

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:  
Nessuna  
Contiene:  
L-Carvone: Può provocare una reazione allergica

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna  
Altri pericoli:  
Nessun altro pericolo








## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 90%	Miscela di Idrocarburi C3-4	Numero 649-199-00-1 Index: CAS: 68476-40-4 EC: 270-681-9 REACH No.: 01-21194865 57-22-XXXX	 2.2/1 Flam. Gas 1 H220  2.5 Press. Gas H280
>= 1% - < 3%	Etanolo	Numero 603-002-00-5 Index: CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH No.: 01-21194576 10-43-XXXX	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 1% - < 3%	Profumo		 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:  
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
In caso di contatto con gli occhi:  
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.  
In caso di ingestione:  
Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.  
In caso di inalazione:  
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:  
Nessuno

## **SEZIONE 5: Misure antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

CO<sub>2</sub> od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Lavare con abbondante acqua.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali specifici

Usò del consumatore: utilizzare il prodotto secondo le istruzioni riportate in etichetta.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Miscela di Idrocarburi C3-4 - CAS: 68476-40-4

ACGIH - LTE: 1000 ppm

Etanolo - CAS: 64-17-5

ACGIH - STE: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

Etanolo - CAS: 64-17-5

Lavoratore professionale: 19 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:  
Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 950 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:  
Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:  
Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Etanolo - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.63 mg/kg

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido limpido
Odore:	Caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH:	N.A.
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	< 21 ° C
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	Non Rilevante
Idrosolubilità:	Parziale
Solubilità in olio:	Insolubile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante
Viscosità:	prodotto liquido
Proprietà esplosive:	Può esplodere a temperatura > 50°C
Proprietà comburenti:	Non Rilevante

**9.2. Altre informazioni**

Miscibilità:	In solventi polari
Liposolubilità:	Non Rilevante
Conducibilità:	Non Rilevante
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuno

**10.4. Condizioni da evitare**

Stabile in condizioni normali.

**10.5. Materiali incompatibili**

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Miscela di Idrocarburi C3-4 - CAS: 68476-40-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1443 mg/l

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Specie: Salmonella Typhimurium Negativo

Test: Mutagenesi - Via: Inalazione - Specie: Ratto Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 10000 ppm

Etanolo - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 50 mg/m3

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

## **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

### **12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Miscela di Idrocarburi C3-4 - CAS: 68476-40-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 14.22 mg/l - Durata h: 48 - Note: Butano

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 69.43 mg/l - Durata h: 48 - Note: Metano

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 19.37 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metano

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 147.54 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metano

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 24.11 mg/l - Durata h: 96 - Note: Butano

Etanolo - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 275 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1300 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1234 mg/l - Durata h: 48

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessuno

N.A.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Miscela di Idrocarburi C3-4 - CAS: 68476-40-4

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: Kow - Coefficiente di partizione  
1.09-2.8 - Durata: N.A. - Note: N.A.

### **12.4. Mobilità nel suolo**

N.A.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### **12.6. Altri effetti avversi**

Nessuno

## **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

### **14.1. Numero ONU**

ADR-Numero ONU: 1950

IATA-UN Number: 1950

IMDG-UN Number: 1950

### **14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR-Shipping Name: AEROSOL

ADR-Shipping Name: AEROSOL

IATA-Shipping Name: AEROSOL

IMDG-Shipping Name: AEROSOL

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR-Classe: 2

ADR-Label: 2.1

### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR-Packing Group: D

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR-Codice di restrizione in galleria: (D)  
IMDG-EMS: F-D , S-U

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

N.A.

Il prodotto è trasportato in condizioni che soddisfano i criteri di esenzione per il trasporto ADR.

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

**Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):**

**N.A.**

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

No

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H220 Gas altamente infiammabile.  
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche  
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.  
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).